SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0234

Sabato 15.05.2004

Sommario:

♦ LE UDIENZE
♦ UDIENZA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL LIBANO
♦ UDIENZA AL SINDACO DI ATENE (GRECIA)
♦ UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA PLENARIA DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
♦ DISCORSO DEL SANTO PADRE AI PARTECIPANTI ALLA IV RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA II ASSEMBLEA SPECIALE PER L'EUROPA DEL SINODO DEI VESCOVI
♦ LETTERA DEL SANTO PADRE AL LEGATO PONTIFICIO PER LA SOLENNE CHIUSURA DEL PROSSIMO INCONTRO DEI CATTOLICI DELL'EUROPA CENTRALE "MITTELEUROPÄISCHER KATHOLIKENTAG 2003-2004" (SANTUARIO DI MARIAZELL - AUSTRIA, 22 MAGGIO 2004)
♦ RINUNCE E NOMINE
♦ COMUNICATO: IV RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA II ASSEMBLEA SPECIALE PER L'EUROPA DEL SINODO DEI VESCOVI
♦ COMUNICATO: NUOVO CUSTODE DI TERRA SANTA
♦ DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS

♦ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Sig. Emile Lahoud, Presidente della Repubblica del Libano, con la Consorte e Seguito;

Sig.ra Dora Bakoyiannis, Sindaco di Atene (Grecia), e Seguito;

Partecipanti all'Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso.

Giovanni Paolo II riceve questo pomeriggio in Udienza:

Pellegrini convenuti per la Canonizzazione del Beato Luigi Orione.

[00765-01.01]

UDIENZA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL LIBANO

Alle 11 di questa mattina Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza il Presidente della Repubblica del Libano, S.E. il Sig. Emile Lahoud, con la Consorte e il Seguito ed ha loro rivolto le parole di saluto che riportiamo qui di seguito:

• SALUTO DEL SANTO PADRE

Monsieur le Président,

J'accueille Votre Excellence avec joie et je Lui souhaite, ainsi qu'à toute la délégation qui l'accompagne, une cordiale bienvenue.

Gardant un heureux souvenir de ma visite apostolique dans votre cher pays, je forme des vœux chaleureux pour Votre personne et pour tous vos compatriotes. Je demande à Dieu d'aider tous les Libanais à consolider l'unité de leur Nation, dans la concorde et le respect de tous ceux qui la composent, et je souhaite que la canonisation d'un fils de votre terre, le P. Nimatullah Al-Hardini, soit pour vos concitoyens un exemple de vie fraternelle. Je prie Dieu de soutenir également les efforts de tous les hommes de bonne volonté en faveur de la paix, particulièrement dans la région du Moyen-Orient tant éprouvée par des violences inacceptables.

Sur Votre Excellence, sur sa famille, sur le cher peuple libanais et sur ses dirigeants, j'invoque l'abondance des Bénédictions divines.

[00770-03.02] [Texte original: Français]

UDIENZA AL SINDACO DI ATENE (GRECIA)

Questa mattina il Papa ha ricevuto in Udienza il Sindaco di Atene (Grecia), Sig.ra Dora Bakoyiannis, e le ha rivolto le parole di saluto che riportiamo di seguito:

• SALUTO DEL SANTO PADRE

Je suis heureux de vous accueillir, Madame le Maire, et de vous souhaiter la bienvenue, ainsi qu'à la délégation qui vous accompagne.

Je forme le vœu que la célébration prochaine des Jeux olympiques dans votre ville soit une manifestation de fraternité pour tous les participants et un message de paix et de rassemblement pour tous ceux qui en seront les spectateurs dans le monde entier. Dans cet esprit, j'invoque sur vous-même et sur tous les organisateurs de cette fête les Bénédictions divines.

[00771-03.02] [Texte original: Français]

UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA PLENARIA DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

Questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza i partecipanti all'Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso ed ha loro rivolto il discorso che pubblichiamo di seguito:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signori Cardinali,

Venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio,

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Rivolgo il mio saluto cordiale a tutti voi, che siete venuti da diverse regioni del mondo per partecipare all'Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso.

Saluto il Presidente, Mons. Michael Louis Fitzgerald, e lo ringrazio per le parole che a nome vostro gentilmente mi ha rivolto. Saluto il Segretario e gli altri collaboratori del Pontificio Consiglio e quanti hanno preparato questo importante incontro, con il quale si intende celebrare il 40° anniversario dell'erezione del Dicastero, avvenuta il 19 maggio 1964.

La decisione del mio venerato predecessore, il servo di Dio Paolo VI, scaturì - come egli stesso annotò - "dall'atmosfera di unione e di attesa che ha nettamente caratterizzato il Concilio Vaticano II" (*Discorso al Collegio dei Cardinali*, 23.VI.1964). E dal Concilio stesso, soprattutto dalla Dichiarazione *Nostra Aetate,* questo nuovo Organismo ricevette le linee guida per la sua attività diretta a promuovere i rapporti con persone di altre religioni.

2. Nei quarant'anni trascorsi, il Dicastero ha assolto con zelante impegno il proprio servizio ecclesiale, trovando positive rispondenze e fruttuose convergenze in tante Diocesi, come pure in Chiese e Comunità cristiane di differenti denominazioni.

L'importanza del lavoro che voi svolgete è stata, altresì, percepita dalle non poche organizzazioni di altre religioni, che hanno avuto in passato e continuano ad intrattenere tuttora proficui contatti col vostro Pontificio Consiglio, e con voi condividono diverse iniziative di dialogo. Occorre intensificare tale fruttuosa cooperazione, orientando l'attenzione su tematiche di comune interesse.

3. Gli anni a venire vedranno la Chiesa ancora più impegnata a rispondere alla grande sfida del dialogo interreligioso. Nella Lettera apostolica *Novo millennio ineunte* ho avuto modo di rilevare che il millennio da poco iniziato si colloca nella prospettiva di un "più spiccato pluralismo culturale e religioso" (n. 55). Il dialogo è pertanto importante e deve continuare, in quanto "fa parte della missione evangelizzatrice della Chiesa", in "intimo legame" con l'annuncio del Cristo e, allo stesso tempo, da esso distinto, senza confusioni e

strumentalizzazioni (Lett. enc. *Redemptoris missio,* 55). Nel promuovere tale dialogo con i seguaci di altre religioni, va però evitato ogni relativismo e indifferentismo religioso, sforzandosi di offrire a tutti con rispetto la gioiosa testimonianza della "speranza che è in noi" (cfr *1 Pt* 3,15).

4. Come osservavo nella *Novo millennio ineunte*, il dialogo interreligioso è, altresì, importante per "mettere un sicuro presupposto di pace" e far sì che "il nome dell'unico Dio" diventi "sempre di più, qual è, un nome di pace e un imperativo di pace" (n. 55). In virtù del "ministero della riconciliazione" loro affidato da Dio (cfr *2 Cor* 5,18), i cristiani sanno di poter contribuire all'edificazione della pace nel mondo, lasciandosi animare dall'amore per tutti gli uomini e per ogni uomo, ricercando con coraggio la verità, coltivando una profetica sete di giustizia e di libertà. A questo sforzo va sempre congiunta una perseverante, umile e fiduciosa preghiera a Dio. La pace, infatti, è anzitutto dono divino da implorare instancabilmente.

La Vergine Maria accompagni il lavoro del vostro Pontificio Consiglio e renda fruttuoso ogni vostro progetto. Da parte mia vi assicuro un ricordo nella preghiera, e di cuore imparto a tutti una speciale Benedizione Apostolica.

[00768-01.02] [Testo originale: Italiano]

DISCORSO DEL SANTO PADRE AI PARTECIPANTI ALLA IV RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA II ASSEMBLEA SPECIALE PER L'EUROPA DEL SINODO DEI VESCOVI

Pubblichiamo di seguito il discorso che il Santo Padre ha rivolto ieri mattina ai partecipanti alla IV Riunione del Consiglio della Segreteria Generale della II Assemblea Speciale per l'Europa del Sinodo dei Vescovi:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Carissimi Fratelli nell'Episcopato!

1. Rivolgo a tutti voi il mio saluto particolarmente lieto in questo tempo pasquale, mentre siete convenuti a Roma per la quarta riunione del Consiglio Speciale per l'Europa della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi.

Vi esprimo la mia gratitudine per il lavoro che svolgete a favore della Collegialità episcopale, offrendo al Successore di Pietro il sostegno del vostro prudente consiglio e della vostra carità pastorale.

Insieme con voi, oggi, ho la gioia di salutare Mons. Nikola Eterović, che ho recentemente chiamato a svolgere, come Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, questo speciale servizio verso il ministero petrino e la collegialità dei Pastori della Chiesa.

2. E' la prima volta che vi riunite dopo la promulgazione dell'Esortazione apostolica post-sinodale *Ecclesia in Europa*, successiva alla 2ª Assemblea Speciale per l'Europa del Sinodo dei Vescovi. Vostro scopo è di riflettere sulla sua recezione e adoperarvi per un'auspicata migliore diffusione, conoscenza e applicazione di tale importante documento, nato nel clima sinodale della Chiesa peregrinante in questa nostra Europa.

La vostra riunione si svolge in un momento particolare, caratterizzato dal recente allargamento dell'Unione Europea. La Chiesa Cattolica auspica che tale processo continui fino a raggiungere i confini geografici del continente, abbracciandone tutti i popoli. Essi, infatti, oltre ad avere forti legami storici, condividono gli stessi valori culturali e religiosi.

3. Un'Europa dei popoli, unita nel rispetto della legittima pluralità che arricchisce le singole Nazioni, piccole e grandi, in un aperto processo di scambio dei doni. Un'Europa in cui viene rispettata la dignità trascendente della persona umana, il valore della ragione, della libertà, della democrazia, dello Stato di diritto e della distinzione tra

politica e religione (cfr *Ecclesia in Europa*, 109). Questa Europa, fondata sul diritto, intesa a rispettare i valori umani e cristiani ed orientata alla solidarietà a favore di tutti i suoi membri, soprattutto dei più bisognosi, diventerà un continente di prosperità e di pace, il cui esempio sarà stimolante per altri Popoli e per altre Nazioni.

La Chiesa Cattolica, forte del messaggio di pace e di speranza che le offre il Signore risorto, non si stancherà di riproporre tale ideale ai popoli europei in questo importante momento della loro storia, impegnandosi, per quanto è di sua competenza, nella messa in pratica di questo nobile progetto, affinché diventi sorgente di un futuro migliore per tutti i suoi abitanti e per l'intera umanità.

4. Affido il compimento di questi generosi propositi all'intercessione della Beata Vergine Maria, Madre della speranza, affinché l'Europa, ritrovando se stessa, sia in grado di costruire un futuro migliore per tutti i suoi cittadini, nel rispetto dei diritti di Dio e dell'uomo, e diventi sempre più un continente di prosperità e di pace.

In segno di comunione collegiale e di gratitudine per il vostro prezioso servizio, anche in qualità di membri del Consiglio Speciale per l'Europa della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi, vi imparto ben volentieri la Benedizione Apostolica.

[00773-01.02] [Testo originale: Italiano]

LETTERA DEL SANTO PADRE AL LEGATO PONTIFICIO PER LA SOLENNE CHIUSURA DEL PROSSIMO INCONTRO DEI CATTOLICI DELL'EUROPA CENTRALE *"MITTELEUROPÄISCHER KATHOLIKENTAG 2003-2004*" (SANTUARIO DI MARIAZELL - AUSTRIA, 22 MAGGIO 2004)

In data 20 marzo 2004, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha nominato l'Em.mo Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato, Legato Pontificio per la solenne chiusura del prossimo incontro dei cattolici dell'Europa centrale (*"Mitteleuropäischer Katholikentag 2003/2004"*) che avrà luogo presso il Santuario di Mariazell (Austria) sabato 22 maggio 2004.

Il Legato Pontificio sarà accompagnato da una Missione composta da:

- Rev.do Mons. Josef Toth, Decano del Capitolo di Vienna;

- Rev.do Mons. Karl-Heinz Frankl, Canonico del Capitolo di Gurk-Klagenfurt;

- Rev.do Mons. Piero Pioppo, Consigliere di Nunziatura in servizio presso la Segreteria di Stato;

- Rev.do Mons. Christoph Kühn, Segretario di Nunziatura in servizio presso la Segreteria di Stato.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre al Legato Pontificio, Em.mo Card. Angelo Sodano:

• LETTERA DEL SANTO PADRE

Venerabili Fratri Nostro

ANGELO S.R.E. Cardinali **SODANO**

Secretario Status

Praeclarum evangelizationis opus, quod inter Mediae Europae populos sancti Cyrillus et Methodius, Adalbertus

aliique christiani viri et mulieres per saecula apostolico spiritu permoti quondam perfecerunt, aetate nostra singularem in modum vigescere iterum cernimus. Ab anno praesertim MCMLXXXIX fides catholica novum habuit impulsum apud plurimos homines et populos Europae, quibus bonum, concordia, unitas Europae sunt cordi (cfr *Slavorum Apostoli* 1-2).

Laeto ergo animo novimus proximo mense Maio in pulcherrimo, praeclaro Nobisque sane carissimo Mariano sanctuario Mariazell in Austria peregrinationem habendam esse populis Mediae Europae, praesertim octo ex Nationibus, adstantibus Praesidibus eorum atque sacris Pastoribus, ibidemque ita dictum "catholicorum diem" celebratum iri.

Persuasum habemus huiusmodi eventum valde prodesse posse fidei et unitati illius Europae partis Nationum, quae sunt: Austria, Hungaria, Polonia, Respublica Cecha, Slovachia, Croatia, Slovenia atque Bosnia et Herzegovia. Quamobrem libenter accepimus invitationem Venerabilium Fratrum S.R.E. Cardinalium et Episcoporum, praesidentium Conferentiis Episcoporum, necnon Austriae civilium Magistratuum. Cum autem illo die Ipsimet illuc accedere non possimus, tibi, Venerabilis Frater Noster, qui magna prudentia et peritia Romani Pontificis cotidiana tam diu curas sustinenda officia pro totius Ecclesiae beneficio, libenter fidenterque singulare hoc munus explendum committere volumus.

Quapropter harum Litterarum vi **Nostrum Legatum** te nominamus sollemnem ad celebrationem quae in Mariazell diebus XXII et XXIII proximi mensis Maii fiet, occasione ita dictae Populorum Peregrinationis. Nostras igitur vices ages, sollemnibus praesidebis ritibus, Nostram fervidam significabis salutationem cunctis adstantibus, praecipue Praesidibus sacrisque Pastoribus Nationum quas diximus, Nostram omnibus confirmabis benevolentiam, caritatem et spiritalem praesentiam.

Per os tuum insuper cupimus Immaculato Cordi Beatae Virginis Mariae committere futuram condicionem sortemque horum populorum totiusque orbis, eosque vero sollicite hortari ut strenue fidem servent catholicam, Marialem excolant pietatem foveantque erga omnes authenticam christianam caritatem.

Dum precibus comitamur te, Venerabilis Frater Noster, et universos homines ad quos mitteris, Benedictionem Nostram Apostolicam, divinae gratiae auspicem atque ardentis affectus Nostri testem, sacrorum rituum participibus per manus tuas largiter peramanterque impertimus.

Ex Aedibus Vaticanis, die XXIII mensis Aprilis, in festo sancti Adalberti, Episcopi Pragensis, anno MMIV, Pontificatus Nostri vicesimo sexto.

IOANNES PAULUS II

[00766-07.02] [Testo originale: Latino]

RINUNCE E NOMINE• NOMINA DEL CAPO UFFICIO NELLA SEZIONE ORDINARIA DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA SEDE APOSTOLICA

Il Santo Padre ha nominato Capo Ufficio nella Sezione Ordinaria dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica il Rag. Piero Montecchia.

[00769-01.01]

COMUNICATO: IV RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA II ASSEMBLEA SPECIALE PER L'EUROPA DEL SINODO DEI VESCOVI

Il giorno 14 maggio 2004 si è svolta la quarta riunione del Consiglio della Segreteria Generale per la Seconda Assemblea Speciale per l'Europa del Sinodo dei Vescovi.

Èstata la prima riunione guidata dal nuovo Segretario Generale S.E.R. Mons. Nikola Eterović, nominato appena qualche mese fa , l'11 febbraio 2004.

Hanno partecipato ai lavori S.Em.R. Card. Miloslav Vlk, Arcivescovo di Praga (Repubblica Ceca); S.Em.R. Card. Lubomyr Husar, m.s.u., Arcivescovo Maggiore di Leopoli degli Ucraini (Ucraina); S.Em.R. Card. Josip Bozanić, Arcivescovo di Zagabria (Croazia); S.Em.R. Card. José Saraiva Martins, c.m.f., Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi (Città del Vaticano); S.E.R. Mons. Tadeusz Kondrusiewicz, Arcivescovo della Madre di Dio a Mosca (Russia); S.E.R. Mons. Joseph Doré, Arcivescovo di Strasburgo (Francia).

Trattenuti in sede da urgenti impegni pastorali non hanno potuto prendere parte alla riunione S.Em.R. Card. Antonio María Rouco Varela, Arcivescovo di Madrid (Spagna); S.Em.R. Card. Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Milano (Italia); S.Em.R. Card. Christoph Schönborn, o.p., Arcivescovo di Vienna (Austria); S.Em.R. Card. Audrys Juozas Bačkis, Arcivescovo di Vilnius (Lituania); S.Em.R. Card. Karl Lehmann, Vescovo di Mainz (Germania); S.E.R. Mons. Nikólaos Fóscolos, Arcivescovo di Atene (Grecia); S.E.R. Mons. Józef Mirosław Życiński, Arcivescovo di Lublino (Polonia); S.E.R. Mons. Vincent Nichols, Arcivescovo di Birmingham (Gran Bretagna).

Per la Segreteria Generale assistevano i Rev.mi Monsignori Fortunato Frezza, Sotto Segretario, John Abruzzese, Etienne Brocard e Daniel Estivill.

I lavori si sono svolti nella sede della Segreteria secondo l'ordine del giorno stabilito.

Dato inizio alla seduta con la preghiera dell'*Adsumus*, il Segretario Generale ha introdotto i lavori salutando i presenti e, dopo una breve presentazione di se stesso, trattandosi del suo primo intervento ad una riunione consiliare, ha esposto preliminarmente le varie e urgenti questioni della Chiesa nelle presenti circostanze storiche dell'Europa.

Intanto si leggeva una sommaria relazione sull'attività della Segreteria Generale a partire dalla terza riunione.

Di seguito ha avuto luogo uno scambio di osservazioni sull'accoglienza riservata all'Esortazione Apostolica Postsinodale *Ecclesia in Europa* nelle diverse Chiese particolari. A questo scambio di riflessioni hanno contribuito anche vari Membri assenti, i quali hanno inviato una relazione scritta circa il medesimo argomento.

Al termine dei lavori è stata fissata la data per la quinta riunione, che avrà luogo lunedì 7 marzo 2005.

Con la preghiera del *Regina Cæli* si è conclusa la quarta riunione del Consiglio della Segreteria Generale per la Seconda Assemblea Speciale per l'Europa del Sinodo dei Vescovi.

A coronamento della sessione il Santo Padre ha ricevuto il Consiglio, pronunciando anche un'ispirata allocuzione circa la parte che la Chiesa svolge per l'Europa nel momento attuale, alla luce dell'insegnamento dell'Esortazione Apostolica Postsinodale *Ecclesia in Europa*.

[00772-01.01] [Testo originale: Italiano]

COMUNICATO: NUOVO CUSTODE DI TERRA SANTA

Padre Pierbattista Pizzaballa è il nuovo Custode di Terra Santa. Egli succede al Rev.do P. Giovanni Battistelli che negli ultimi anni ha mirabilmente svolto il suo lavoro.

E' stato nominato dal Definitorio Generale dei Frati Minori ed approvato dalla Santa Sede a norma degli Statuti Pontifici che reggono questa entità dell'Ordine Serafico.

Padre Pizzaballa è nato a Cologno al Serio, in diocesi e provincia di Bergamo, il 21 aprile 1965 ed è sacerdote dal 15 settembre 1990.

Dopo il primo ciclo di studi filosofico-teologici ha conseguito il Baccellierato in Teologia il 19 giugno 1990 presso il Pontificio Ateneo *Antonianum* di Roma. Ha compiuto gli studi di specializzazione presso lo *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme, ottenendo la Licenza in Teologia Biblica il 21 giugno 1993 e successivamente ha conseguito il grado di Master presso l'Università Ebraica di Gerusalemme.

E' stato assegnato alla Custodia di Terra Santa nell'ottobre 1990. Ha svolto il compito di docente di ebraico moderno alla Facoltà Francescana di Scienze Bibliche e di Archeologia a Gerusalemme ed è stato collaboratore del Patriarcato Latino nella pastorale ai fedeli cattolici di espressione ebraica. Il 9 maggio 2001 è stato nominato Superiore del Convento dei Santi Simeone e Anna a Gerusalemme.

[00767-01.01]

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE, DR. JOAQUÍN NAVARRO-VALLS

Questa mattina, il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Dr. Joaquín Navarro-Valls, ha rilasciato ai giornalisti la seguente dichiarazione:

Èrientrato a Roma S.E. Mons. Giovanni Lajolo, Segretario per i Rapporti con gli Stati della Santa Sede, che si era recato a Londra nei giorni 11-13 c.m.

Mons. Lajolo ha incontrato l'Em.mo Card. Cormac Murphy-O'Connor, Arcivescovo di Westminster e Presidente della Conferenza Episcopale d'Inghilterra e del Galles, e la Commissione episcopale per gli Affari Internazionali, insieme ad una rappresentanza della Caritas britannica (CAFOD). Inoltre, si è incontrato con l'Arcivescovo di Canterbury, Dott. Rowan Williams.

Ha avuto colloqui con diversi esponenti del Gabinetto britannico, tra cui il Ministro degli Affari Esteri e del Commonwealth, Sig. Jack Straw, il Cancelliere dello Scacchiere, Sig. Gordon Brown, ed il Segretario di Stato per l'Irlanda del Nord, Sig. Paul Murphy. Ci sono stati scambi di vedute circa la situazione dell'Iraq e del Medio Oriente, dell'Africa sub-sahariana, nonché sullo stato attuale del processo della pacificazione dell'Irlanda del Nord.

Mons. Lajolo è stato ricevuto dal Sig. Michael Martin, "Speaker" della Camera Bassa, con cui si è soffermato su alcune questioni di comune interesse al presente all'attenzione del Parlamento.

[00774-01.02] [Testo originale: Italiano]

[B0234-XX.01]